

messi desiderati.¹ Le Potenze si mostrarono accondiscendenti, ma lo Choiseul non omise di richiamar l'attenzione sulle gravi difficoltà: evidentemente a Madrid non si sapeva quali fossero le condizioni in Corsica; era del tutto impossibile provvedere colà di vitto e abitazione circa 3.000 forestieri.²

Giunto il 12 maggio il corriere colla risposta del re a Clemente XIII, l'Azpuru ebbe il giorno dopo una nuova udienza.³ Letta la lettera, il Papa osservò ch'essa non gli aveva apportato nessuna consolazione, ma solo aumentato il suo cordoglio; non gli rimaneva altro rifugio che presso il Padre della misericordia e Dio di ogni consolazione. Però, egli non poteva decidersi ad accogliere gli espulsi, perchè non sapeva ove ricoverare tanta gente. Al rilievo dell'inviato, che gli Spagnuoli non venivano sprovveduti come i Portoghesi, egli replicò, che precisamente l'esperienza fatta coll'accettazione di quelli era uno dei motivi per cui non voleva accogliere gli espulsi.⁴

Nel pomeriggio dello stesso 13 maggio 13 trasporti con 570 gesuiti della provincia di Aragona giunsero nella rada di Civitavecchia.⁵ Secondo gli ordini avuti, il comandante pontificio del porto aveva rafforzato le truppe, munito la fortezza di polvere e fatto mettere in posizione i cannoni.⁶ Si trattava, però, solo di una finta manovra, perchè egli aveva ordine segreto di non fare uso delle armi in caso che si ricorresse alla forza.⁷ Al capitano ed agli ufficiali, da lui trattati con la più squisita gentilezza, fu permesso di scendere a terra; i gesuiti, invece, ad eccezione di

¹ * Grimaldi ad Azpuru il 2 maggio 1767, Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, *Reales Ordenes* 47.

² * Choiseul ad Ossun l'11 maggio 1767, Archivio di Simancas, *Estado* 4686; * Cornejo a Grimaldi l'11 maggio 1767, *ivi* 5651.

³ * Azpuru a Torrigiani il 12 maggio 1767, *Nunziat. di Spagna* 433, loc. cit.

⁴ * Azpuru a Grimaldi il 14 maggio 1767, Archivio di Simancas, *Estado* 5044; * Torrigiani ad Azpuru il 13 maggio 1767, *Nunziat. di Spagna* 433, loc. cit. Cfr. * P. Berrio al P. Cornejo il 5 febbraio 1767, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 777.

⁵ * Biglietto al Torrigiani del 13 maggio 1767, Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, Exped. « Sobre la expulsion de los Jesuitas » 1767; * capitano Barcelo ad Azpuru il 13 maggio 1767, *ivi*; * Enriquez ad Azpuru il 13 maggio 1767, *ivi*.

⁶ * Puccita ad Azpuru il 15 maggio 1767, Archivio di Simancas, *Estado* 5045; NOVELL, *Pignatelli* I 246.

⁷ * « L'ordine a Civitavecchia fu di non permettere lo sbarco ad esclusione della violenza manifesta, perchè se i Spagnuoli l'avessero veramente fatta, non si voleva resistere. Il comandante de' sciabecchi cominciò a parlare alto; ma veduti alcuni picchetti di soldati girare pel porto, abbassò la voce. L'eccezione della violenza era segreta, acciò non venissero a questa » (Ricci, *Expulsione* 42).